

TRIBUNALE DI MACERATA
Ufficio esecuzioni immobiliari

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
VENDITA CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA
DELEGATA AL DOTTORE COMMERCIALISTA ALBERTO CAVALLARO

Il sottoscritto Dott. Alberto Cavallaro con studio in Civitanova Marche in Via Einaudi, 280 tel. 0733.829144, anche nella qualità di socio dell'ES.IM SOCIETA' COOPERATIVA per le esecuzioni immobiliari (Tel. 0733/1997382)

VISTA

l'ordinanza di vendita emanata dal Giudice dell'Esecuzione in data 14/12/2017 con la quale è stata disposta la vendita dei beni pignorati nel procedimento esecutivo n. **236/16 R.G.E.I.** (promosso da NUOVA BANCA MARCHE S.P.A.) e sono state delegate al sottoscritto Dottore Commercialista le relative operazioni, e visti gli articoli 569, 570, 576 e 591-bis c.p.c. e la legge 14/05/2005 n. 80 e successive modifiche,

COMUNICA

il giorno **2 aprile 2025 alle ore 09:30**, con postazione presso l'Unità Locale della ES.IM Soc Coop, sita in Civitanova Marche (MC), Via L. Einaudi n. 410, procederà al secondo esperimento di **vendita telematica sincrona a partecipazione mista** ed all'eventuale gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con la modalità di seguito descritte, e comunque in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di delega, dei seguenti beni immobili

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

A- Diritti di piena proprietà pari ad 1/1 di un edificio industriale sito nella zona industriale P.I.P. - località Sambucheto del Comune di Recanati (MC), via Mariano Guzzini n. 27/29, avente una superficie commerciale di 1.328,75 mq e diritti sulla corte comune di 1.355,00 mq. e **impianto fotovoltaico** da 15,84 kw installato sul solaio di copertura del fabbricato, distinto al NCEU del predetto Comune al:

- **Foglio 120 particella 68 sub. 4, categoria D/7, consistenza 0, rendita 6.300,77 Euro, indirizzo catastale: frazione Sambucheto, piano: T-1.**

B- Diritti di proprietà pari ad 1/1 di un appartamento, utilizzato come ufficio, sito al piano primo del capannone industriale descritto al punto precedente, sito nella zona industriale P.I.P. - località Sambucheto del Comune di Recanati (MC), via Mariano Guzzini n. 27/29, della superficie commerciale pari a 41,50 mq. , distinto al NCEU del predetto Comune al:

- **Foglio 120 particella 68 sub. 3, categoria A/3, classe 1, consistenza 2,5 vani, rendita 142,03 Euro, indirizzo catastale: frazione Sambucheto, piano: 1.**

Trattasi di fabbricato industriale con appartamento del Custode. L'ingresso principale all'opificio è sito sulla facciata nord. Attraversando un portoncino in alluminio si accede ad un ampio ingresso centrale dove troviamo il corpo scala, a struttura metallica, che conduce al piano superiore. A destra e sinistra dell'ingresso vi sono i vari uffici, stanze riunione etc. (oltre 10 vani) e locali servizi igienici dotati di pareti perimetrali rivestite con piastrelle in ceramica e forniti dei tradizionali accessori igienico-sanitari (vedi foto n. 7,6,10). Dall'ingresso è possibile accedere ad un lungo disimpegno che conduce alla zona deposito magazzini, dotata anch'essa di w.c. e locali spogliatoi utilizzata per il deposito dei materiali prodotti o scorte. Tale locale di deposito presenta due ampi magazzini ed uno di essi risulta soppalcato con struttura e scala di accesso al piano superiore in ferro. L'immobile nella porzione anteriore presenta due piani fuori terra ed il primo piano risulta suddiviso in due porzioni non comunicanti tra loro. La prima porzione è raggiungibile attraverso il vano scala nell'ingresso principale che conduce al primo piano dove vi sono ulteriori uffici, un terrazzo ed un'altra piccola unità immobiliare, identificata con il sub. 3, che inizialmente era stata concepita e realizzata con destinazione d'uso abitativa (appartamento per il custode) ma che nella realtà viene utilizzata come locali uffici. La seconda porzione del piano primo è raggiungibile attraverso una scala interna in ferro che conduce ad un soppalco in ferro dal quale si accede a tale porzione. La scala di accesso è sita nel locale deposito - magazzini ed è anche raggiungibile attraverso un accesso pedonale esterno sito sul prospetto est dell'immobile. Dal soppalco si accede a tre locali magazzini di cui due vengono utilizzati per il deposito dei materiali ed il terzo, di più ampie dimensioni, viene utilizzato come laboratorio.

Situazione urbanistica: risultano le seguenti pratiche edilizie:

- Concessione Edilizia N. 20/1991, per lavori di Costruzione di un fabbricato industriale con abitazione sito nel PIP - lotto n. 4, rilasciata il 15/05/1991, agibilità del 22/05/1992 con il n. 6462 di protocollo. In data 22/05/1992 prot. n. 6462 è stata presentata domanda di permesso di abitabilità o d'uso presso il Comune di Recanati. Successivamente in data 25/06/1993 prot. n. 6462 il tecnico incaricato dalla ditta committente ha inviato documentazione integrativa di cui alla pratica di agibilità di cui sopra a seguito della richiesta di integrazione da parte dell'ufficio tecnico del 21/05/93 prot. 6462. Durante l'accesso agli atti non si è però riscontrata la presenza del certificato di agibilità che doveva essere rilasciato a seguito delle integrazioni presentate. La mancanza del certificato di agibilità viene anche confermata a pag. 3 dell'atto di compravendita Notaio Giovanni Battista Calini di Brescia (atto rep. n. 52425 del 18/04/2001 trascritto il 27/04/2001 al n. 3908 R.P.) dove viene riportato che "... la parte acquirente prende atto della mancanza del certificato di agibilità ed accetta l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova sollevando la parte venditrice da ogni e qualsiasi responsabilità onere e spese in merito. "Permesso di abitabilità n. 26 del 03/06/1991;

- Concessione in sanatoria n. 139 del 03/06/2003;
- Concessione edilizia N. 20/1991, per lavori di variante alla costruzione di un fabbricato industriale con abitazione sito nel PIP - lotto 4 nonché tinteggiatura esterna e recinzione corte del fabbricato, rilasciata il 18/04/1992;
- Voltura edilizia N. 20/1991-2;
- Concessione in sanatoria N. 478/1994 per lavori di costruzione soppalco e modifiche divisori interni (Concessione in sanatoria ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 47/85), rilasciata il 27/10/1994 N. DIA, per lavori di Realizzazione di opere interne di singole unità immobiliari che non comportano modifiche della sagoma e dei prospetti e che non recano pregiudizio alla statica dell'immobile, presentata il 08/01/2001 con il n. prot 378 di protocollo
- Denuncia Inizio Attività N. DIA, per lavori di apertura n. 2 finestre al piano terra nel prospetto est del fabbricato industriale, presentata il 05/12/2006 con il n. prot 39118 di protocollo
- Comunicazione attività edilizia libera N. CIL, per lavori di installazione pannelli fotovoltaici in copertura da 15,84 Kw, presentata il 23/12/2010 con il n. 44723 di protocollo.

In base al PRG - piano regolatore generale vigente, in forza di delibera D.C.C. n. 8 del 09/04/2014, l'immobile ricade in zona Produttiva D - Zona industriale e artigianale - D1 sottozona D1.1 - Zone edificate con piani attuativi

Conformità.

- Sono state rilevate le seguenti difformità edilizie: Si riscontra la mancanza, negli elaborati grafici allegati alle varie pratiche edilizie, di due divisori al piano primo nell'ufficio adiacente il vano scala comune alle due unità immobiliari presenti. Tale costruzione ha permesso di creare due vani distinti. Si segnala altresì la presenza di una scala in ferro al piano terra nella zona deposito/magazzini che permette l'accesso al soffitto di un locale magazzino che risulta così essere soppalcato. Tale spazio viene utilizzato per il deposito di diversi materiali. Si precisa che tale spazio, non essendo autorizzato non è stato conteggiato dal CTU nel calcolo delle superfici commerciali. Durante il sopralluogo il CTU ha inoltre riscontrato che l'altezza interna del locale di deposito dichiarata negli elaborati grafici allegati alle varie pratiche edilizie e nella planimetria catastale è diversa da quella riscontrata sul posto (H sotto trave riscontrata 6,48 ml anziché 6,30 ml dichiarati). Si fa presente però che l'indice edificabile per la zona è il mq e non il mc pertanto ai fini volumetrici i 18 cm in più riscontrati NON modificano la conformità dell'immobile. (normativa di riferimento: Art. 13 Legge 28 febbraio 1985 n. 47 - Art. 34 comma 2/ter e 36 D.P.R. 380/2001). Le difformità sono regolarizzabili mediante: Presentazione CILA in sanatoria.
- Sono state rilevate le seguenti difformità: Si riscontra la mancanza, nella planimetria catastale, di due divisori al piano primo nell'ufficio adiacente il vano scala comune alle due unità immobiliari presenti. Tale costruzione ha permesso di creare due vani distinti. Si segnala altresì la presenza di una scala in ferro al piano terra nella zona deposito/magazzini che permette l'accesso al soffitto di un locale magazzino che risulta così essere soppalcato. Tale spazio viene utilizzato per l'accatastamento di diversi materiali. Si precisa che tale spazio, non essendo autorizzato non è stato conteggiato dal CTU nel calcolo delle superfici commerciali. (normativa di riferimento: art. 19, comma 14, D.L. n.78/10, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/10). Le difformità sono regolarizzabili mediante: Presentazione presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale - Territorio atto di aggiornamento catastale con applicativo Docfa;
- Sono state rilevate le seguenti ulteriori difformità: non è stato volturato l'atto di modifica di ragione sociale della società esecutata autenticato nelle firme dal Notaio Antonella Neroni Aita di Recanati in data 28 novembre 2005, Rep. 27488, registrato a Recanati il 01 dicembre 2005.

Precisazioni.

Alla data della perizia, l'immobile risultava condotto in locazione con contratto a scadere il 31/12/2018, stipulato in data anteriore al pignoramento.

Sussiste la trascrizione di una convenzione per la cessione in diritto di proprietà di aree comprese nel piano per insediamenti produttivi sito in località Sambucheto, stipulata il 25/07/1990 a firma di Notaio Mario Fanti ai nn. 51244 di repertorio, trascritta il 04/09/1990 a Conservatoria dei Registri Immobiliari ai nn. 6078 R.P., a favore di Comune di Recanati, derivante da Convenzione. Nella convenzione vengono riportati alcuni Vincoli Giuridici quali la facoltà di acquisto riservata agli utilizzatori, vincolo di destinazione degli immobili da parte degli utilizzatori etc.

Il fabbricato usufruisce anche del piazzale asfaltato sito d'innanzi l'ingresso principale dell'edificio, identificato catastalmente con la particella n. 218. Tale particella però, utilizzata come parcheggio dai dipendenti ed accessibile dalla particella n. 120, non è stata considerata nella relazione di stima in quanto non oggetto di pignoramento immobiliare.

L'immobile ricade nella classe energetica B secondo la normativa vigente.

PREZZO BASE D'ASTA RIBASSATO: € 267.264,00 (euro duecentosessantasettemiladuecentosessantaquattro/00)
Potranno essere formulate anche offerte minime di acquisto per € 200.448,00 (euro duecentomilaquattrocentoquarantotto/00), oltre eventuali imposte ed oneri di legge, pari al prezzo base ridotto di un quarto.

Tutte le indicazioni di natura urbanistica e catastale sono state desunte dalla perizia tecnica redatta dal C.T.U. Geom. Antonella Mercorelli del 24/10/2017, e potranno essere consultate sul sito internet www.tribunale.macerata.giustizia.it.

Per quanto non precisato nel presente avviso di vendita ed in merito alla descrizione degli immobili sopraindicati, alla sua situazione di fatto e di diritto, alla regolarità urbanistica, alla divisibilità dei beni ecc. si richiama quanto esposto nella relazione peritale depositata agli atti del fascicolo processuale, in visione presso

il professionista delegato e consultabile sulla piattaforma www.astetelematiche.it e sul sito www.astalegale.net, e sul sito internet www.tribunale.macerata.giustizia.it

MODALITÀ DELLA VENDITA SENZA INCANTO

- Gli immobili sopra descritti vengono posti in vendita al **prezzo base di €. 267.264,00 (euro duecentosessantasettemiladuecentosessantaquattro/00)** oltre iva e/o imposta di registro;
- E' legittimato a presentare offerte di acquisto e a partecipare alla vendita senza incanto ogni interessato, fatta eccezione per il debitore, per l'ufficiale giudiziario che ha partecipato al pignoramento e per i soggetti per cui vige il divieto speciale ex art. 1471 del codice civile. Le offerte di acquisto possono essere presentate dall'interessato personalmente o a mezzo di procuratore legale, nel qual caso all'offerta deve essere allegata la procura originale. Qualora l'offerta è presentata a mezzo di procuratore legale, la stessa può essere fatta anche per persone da nominare ex art. 579, ultimo comma, c.p.c. Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare nei tre giorni successivi il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta depositando il mandato conferito mediante procura notarile avente data anteriore a quella dell'asta (art. 583 c.p.c.).
- Le offerte di acquisto sono irrevocabili salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., e saranno inefficaci se presentate oltre il termine sotto indicato ovvero se inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza ovvero se non accompagnate dalla cauzione nella misura e con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.
- Gli interessati all'acquisto possono presentare offerte irrevocabili di acquisto a: A) in forma cartacea o b) telematica, in base alla modalità di partecipazione scelta.

A) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA CARTACEA

- Le offerte di acquisto cartacee, **in bollo**, reperibili anche sui siti internet www.tribunale.macerata.giustizia.it, **sono irrevocabili** salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., **dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata, entro le 12:00 del giorno feriale precedente a quello fissato per la vendita** presso lo studio del delegato in Civitanova Marche in Via Einaudi, 280 tel. 0733.829144. All'esterno della busta non deve essere apposta alcuna indicazione, provvederà il ricevente ad apporre le indicazioni di cui all'ordinanza di delega.
- L'offerta, una per ogni lotto, dovrà contenere:
 - Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salva l'ipotesi di cui all'art. 579 c.p.c.), fotocopia di un documento di identità valido, visura camerale in caso di ditta. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di partecipazione di cittadino di altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il Certificato di Cittadinanza ed eventualmente Permesso o Carta di Soggiorno al fine della verifica delle condizioni di reciprocità. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; l'offerente dovrà altresì, ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c., eleggere domicilio nel Comune di Macerata, ove verranno effettuate le comunicazioni; in mancanza, queste ultime verranno effettuate presso la cancelleria;
 - Il numero della procedura esecutiva, il numero del lotto ed i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base d'asta, a pena di inammissibilità dell'offerta;
 - Il termine di versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita. Detto termine dovrà essere al massimo di novanta giorni dall'aggiudicazione; in caso di indicazione di termine maggiore, o in caso di mancanza di indicazione, esso sarà di novanta giorni dall'aggiudicazione.
 - L'indicazione di volersi avvalere di regimi fiscali agevolati nel caso di possesso di requisiti;
 - L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, averne compreso il contenuto e di conoscere lo stato dell'immobile.
- All'offerta dovrà essere allegato, a pena di inammissibilità della stessa, un assegno circolare non trasferibile intestato a "ALBERTO CAVALLARO" per un importo pari almeno al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato ad "ALBERTO CAVALLARO" per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di spese (non saranno accettati vaglia postali o assegni postali vidimati emessi da Poste Italiane S.p.a.);
- L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, nel luogo fisico in cui si svolge la vendita presso l'Unità Locale della ES.IM. Società Cooperativa.

B) MODALITA' TELEMATICA DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati (tranne il debitore, non ammesso a presentare offerte d'acquisto né alla vendita e gli altri soggetti sopra indicati), per partecipare alla vendita, dovranno presentare offerte di acquisto con modalità telematica far pervenire ai sensi dell'art. 571 c.p.c. **entro le ore 12,00 del giorno feriale precedente alla vendita**, una per ciascun lotto per il quale intendono partecipare.

L'offerta deve essere redatta mediante il *Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"* accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.astetelematiche.it. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta

elettronica certificata per la vendita telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” è disponibile il “Manuale utente” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI. Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta.

L’offerta deve contenere:

- per le persone fisiche: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, recapito telefonico dell’offerente e in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale prescelto, con indicazione delle generalità del coniuge, con accluse copie fotostatiche del documento di identità e del tesserino di codice fiscale ed eventuale procura conferita ad un avvocato. In caso di dichiarazione formulata da più soggetti, dovrà essere indicato quello, tra questi, che abbia l’esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento; se l’offerta viene presentata in nome e per conto di un minore dovrà essere allegata nella busta telematica la prescritta autorizzazione del giudice tutelare;
- per le persone giuridiche: nell’ipotesi in cui l’offerente sia una società, occorre indicare i dati identificativi, inclusa la partita iva o il codice fiscale, accludendone fotocopia, nonché allegare il certificato della Camera di Commercio competente dal quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all’offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un documento di identità del o dei rappresentanti legali.
- In caso di partecipazione di cittadino di un altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, al fine della verifica delle condizioni di reciprocità.
- Gli offerenti dovranno, anche a mezzo di procuratore speciale, altresì dichiarare la propria residenza nel circondario del Tribunale di Macerata o eleggere domicilio in Macerata, pena l’effettuazione delle comunicazioni presso la cancelleria dello stesso ufficio.
- La dichiarazione di aver letto la relazione di stima, compreso gli allegati, e di averne compreso il contenuto e inoltre di conoscere lo stato di fatto e di diritto dell’immobile, anche sotto il profilo urbanistico e catastale.
- L’offerta, inoltre, dovrà contenere:
 - a) l’indicazione del prezzo che si intende offrire per ciascun lotto di interesse (che a pena di inefficacia, non può essere inferiore al prezzo base ridotto di $\frac{1}{4}$);
 - b) la data della vendita e il numero della procedura a cui si riferisce;
 - c) l’indicazione circa il tempo (che in mancanza di indicazione di un termine più lungo fissato da parte dell’offerente, **non potrà essere superiore a 90 giorni dalla aggiudicazione**, termine non soggetto alla sospensione del periodo feriale e non prorogabile) e le modalità di pagamento, ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell’offerta.
 - d) l’indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistono i presupposti, dei benefici/regimi fiscali vigenti.
- L’offerta, sottoscritta da tutti i soggetti a favore dei quali dovrà essere trasferito il bene, deve riportare con precisione l’indicazione delle quote e dei diritti che ciascuno intende acquistare. In mancanza il bene verrà trasferito in quote uguali per ciascun offerente.

Dovrà essere versata a titolo di spese e cauzione a garanzia dell’offerta una somma non inferiore al 30% del prezzo offerto mediante bonifico bancario con causale “versamento cauzione e spese”, da eseguirsi in tempo utile affinché l’accredito della somma sia visibile sul conto della procedura il giorno della apertura delle buste. Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato. Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni.

Si precisa che, il costo del bonifico bancario è a carico dell’offerente e in caso di mancata aggiudicazione, la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso unitamente all’imposta di bollo se prevista dal Tribunale. Il Bonifico bancario andrà effettuato sul conto corrente intestato al delegato i cui dati sono di seguito riportati:

ALBERTO CAVALLARO Es.Imm. 236-16 c/o Banca BPER AG. CAMERINO (MC9

CODICE IBAN IT40H0538768830000003757433

Causale: “versamento cauzione e spese”

La copia della contabile di versamento dovrà essere allegata alla busta telematica contenente l’offerta.

Informazioni sulla procedura e modalità di partecipazione sono anche riportate nella scheda dettagliata del bene pubblicata sui siti internet www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.astetelematiche.it, www.tribunale.macerata.giustizia.it.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell’offerta ed è ad esclusivo carico dell’offerente.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, il portale invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, **le credenziali per l'accesso al portale www.astetelematiche.it** e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura dei plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale www.astetelematiche.it e dunque risultare "on line". Entro trenta minuti dall'orario previsto, ove il delegato non sia in grado di procedere all'esame delle offerte (poiché non si è ancora conclusa la gara tra gli offerenti prevista quello stesso giorno per una diversa procedura o per un diverso lotto di vendita) lo comunicherà, tramite messaggistica del portale e dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti ed agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto.

In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile per tutta la giornata in cui è prevista l'apertura dei plichi e l'assenza di comunicazioni generate dal portale o inviate dal delegato non implica né decadenza, né aggiudicazione.

Soltanto laddove, entro le ore 23:59 del giorno previsto per l'esame delle offerte, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, potrà ritenersi liberato dall'offerta medesima e legittimato a chiedere il rimborso della cauzione versata.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il portale invia all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, un invito a connettersi al proprio portale. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore, a mezzo SMS, al recapito di telefonia mobile eventualmente indicato nell'offerta di acquisto.

ASSISTENZA: "Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il call-center al numero verde 848582031 oppure al numero telefonico 0586/20141, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi".

APERTURA DELLE BUSTE E SVOLGIMENTO DELL'EVENTUALE GARA SINCRONA MISTA

Il professionista delegato, nel giorno e nell'ora fissata per la vendita, procederà in ordine progressivo per ciascun lotto posto in vendita, all'apertura dei plichi telematici e delle buste presentate in forma tradizionale, nonché all'esame delle offerte. Le buste presentate in forma tradizionale saranno aperte dal professionista delegato e le offerte ivi contenute saranno riportate dal medesimo nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. **l'offerta unica**, se il valore della stessa è pari o superiore al prezzo base, è senz'altro accolta.

Se, invece, il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, il Delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione del bene ai sensi dell'art. 588 e segg. c.p.c..

Nel caso di **pluralità di offerte valide** si procederà, ai sensi dell'art.573 c.p.c., alla gara (**telematica**) tra gli offerenti che intendano parteciparvi. Essa avrà luogo, sull'offerta più alta, con la modalità "SINCRONA MISTA" ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Le comunicazioni agli offerenti avverranno tramite chat a tutti gli utenti connessi.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Nel corso della gara, le offerte minime in rialzo non potranno essere inferiori a **€ 8.000,00 (ottomila/00) per il lotto unico**.

Tra una offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **DUE MINUTI**. I rilanci effettuati dai partecipanti presenti davanti al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale stesso ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di DUE MINUTI dall'ultima offerta, senza che vi siano state offerte migliorative/rilanci rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

In caso di vendita il residuo prezzo dedotta la cauzione dovrà essere versato nel termine di giorni 90 dall'udienza di aggiudicazione provvisoria nello stesso conto IBAN sopra individuato ovvero mediante consegna al professionista delegato di n. 2 assegni circolari al medesimo intestati di cui a titolo di saldo del prezzo e l'altro di integrazione del fondo spese già corrisposto nella misura di seguito indicata.

Contestualmente al saldo del prezzo l'aggiudicatario dovrà integrare il deposito già costituito per le spese inerenti il trasferimento nella misura del 10% del prezzo di aggiudicazione, salvo il caso in cui il deposito così costituito possa risultare insufficiente ed il delegato indichi la necessità di effettuare una integrazione in misura superiore, con l'avvertimento che la somma versata dopo l'aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo. Il versamento di detta integrazione dovrà essere effettuato entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione all'uopo rivoltagli dal professionista delegato. Con la precisazione che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione delle spese da parte del Giudice dell'Esecuzione.

Entro 48 ore lavorative dall'aggiudicazione del bene, il Delegato provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico bancario il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari.

In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene sarà essere aggiudicato al miglior offerente (salvo i casi di mancata aggiudicazione come innanzi indicati nel presente avviso di vendita).

Se sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art 588 c.p.c. e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il delegato non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, in applicazione dell'art.573 c.p.c. 3° comma si procederà come di seguito:

- a) Il prezzo più alto determina, in ogni caso, la prevalenza dell'offerta;
- b) a parità di prezzo sarà preferita l'offerta a cui si accompagni la cauzione di maggior importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- c) a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo;
- d) a parità di termine per il versamento del saldo prezzo sarà preferita l'offerta presentata per prima.

Il professionista delegato provvederà, altresì, alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere: le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono; le generalità di tutti gli utenti connessi e degli offerenti presenti; la descrizione delle attività svolte; la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

L'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito,
- se è inferiore al prezzo base ridotto di un quarto come sopra quantificato e stabilito per ogni lotto;
- se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata.

Se la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, all'uopo, il professionista delegato provvede a fissare successiva vendita, salve le disposizioni impartite dal G.E. nell'ordinanza di vendita delegata.

CONDIZIONI DELLA VENDITA:

Per la vendita senza incanto, come sopra illustrata vengono indicate le seguenti condizioni di vendita:

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura.
- 2) Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.
- 3) Le spese per la cancellazione delle ipoteche e delle altre formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario.
- 4) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura.
- 5) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri sono a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.
- 6) In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.
- 7) Tutte le attività di cui agli artt. 569 c.p.c. e seguenti, saranno effettuate dal sottoscritto delegato presso la sede della ES.IM. Società Cooperativa o dove indicato dal Dottore Commercialista delegato.
- 8) Si precisa che ai sensi dell'art. 63 disp. att. C.C. l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato solidalmente con il precedente proprietario al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente all'aggiudicazione.
- 8) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Sono a carico dell'aggiudicatario/assegnatario la metà del compenso (e del connesso rimborso spese generali) spettante al professionista delegato per la fase del trasferimento della proprietà, nonché le spese relative al trasferimento del bene (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto, se dovuta, imposte ipotecarie e catastali) per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale, ed altresì le spese necessarie per l'eventuale regolarizzazione urbanistica e/o catastale e per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli e di qualsiasi gravame.

Gli offerenti eventualmente interessati hanno la possibilità di stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di 1° grado sul medesimo immobile oggetto di vendita. A tal fine, per maggiori informazioni, possono essere contattate direttamente le sedi o filiali incaricate dalle Banche stesse.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, nei termini previsti ed a proprie spese, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 380/2001 e all'art. 40 comma 6° della legge n. 47/1985, con esonero da ogni responsabilità per la procedura esecutiva. L'aggiudicatario, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, qualora si trovi nelle condizioni di cui all'art. 13 Legge n. 47/1985, dovrà presentare domanda di concessione in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e D.Lgs n. 192/2005 e s.m.i, l'aggiudicatario, reso edotto dei contenuti del presente avviso di vendita e delle descrizioni indicate nell'elaborato peritale, in ordine agli impianti dispensa sin d'ora, esplicitamente, la procedura esecutiva di produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

In caso di fondiario:

ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.lgs. N. 385/93, ove ne esistano i presupposti, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario del quale l'immobile pignorato costituisce garanzia purché entro 15 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese, e che l'aggiudicatario definitivo, ove non intenda avvalersi della facoltà anzi detta, potrà, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D.lgs. n. 385/93, entro il termine di 90 giorni dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il proseguimento della procedura e la graduazione dei creditori, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione, fino a

concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, versando il restante 15%, al delegato mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "ALBERTO CAVALLARO"; parimenti l'aggiudicatario definitivo dovrà versare al delegato, l'eventuale eccedenza del saldo del prezzo di aggiudicazione sul credito fondiario.

Si rende noto che per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero, è possibile usufruire delle concessioni di mutuo ipotecario fino a concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli istituti bancari facenti parte dell'ABI.

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblicità in funzione della vendita ed a norma dell'art. 490 c.p.c. commi 1 e 2:

- sul Portale delle Vendite Pubbliche – sito del Ministero della Giustizia – almeno 45 giorni prima dell'asta;
- sulla rivista "Newspaper Aste" edita da astalegale.net;
- unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con i relativi allegati e copia della relazione di stima redatta dall'esperto, ai sensi dell'art 173 bis disp. att. c.p.c., sui siti internet: www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.astetelematiche.it, www.portaleaste.com e www.tribunale.macerata.giustizia.it.

L'immobile di cui al lotto unico potrà essere visionato previo accordo con il Custode Dott. Salvucci Samuele con Studio in Civitanova Marche (MC) Viale Vittorio Veneto n 73 tel. 3280550340.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Civitanova Marche, li 23/01/2025.

**Il professionista delegato
Dott. Alberto Cavallaro**

